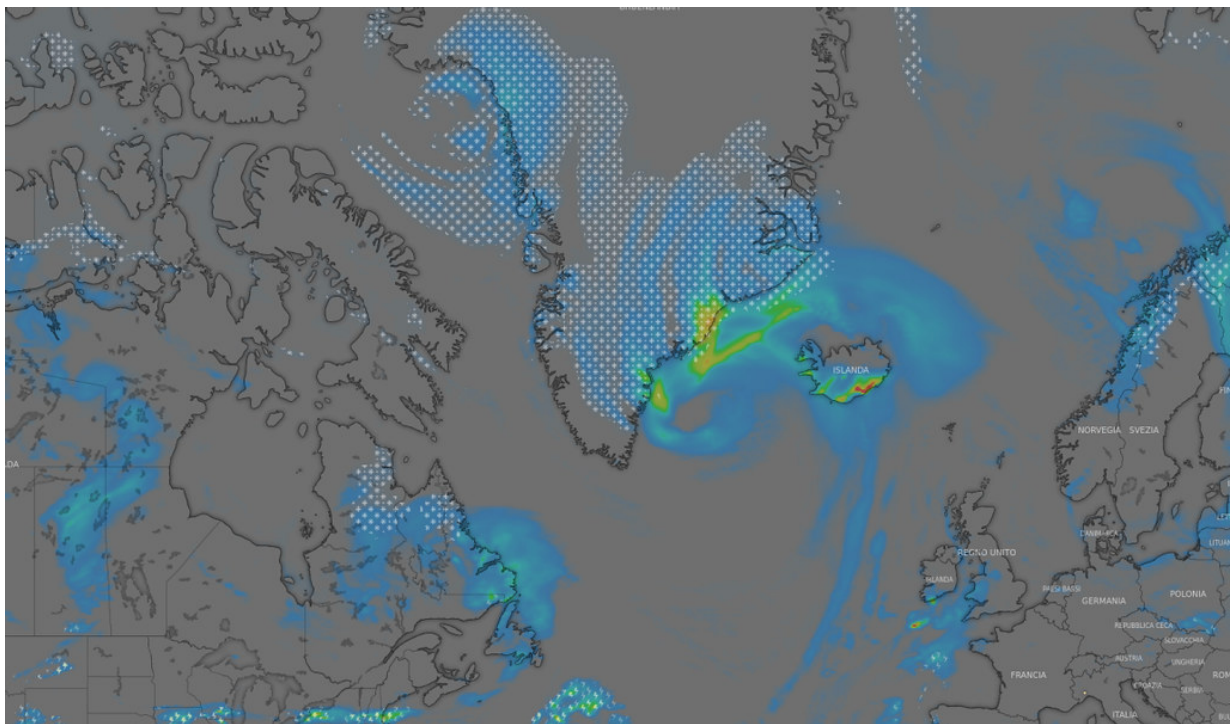
Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Larry porta nevicate da record in Groenlandia | “Vite in gioco” nella carenza di gas in Europa

13 settembre 2021 Cap Allon

Larry porta nevicate da record in Groenlandia

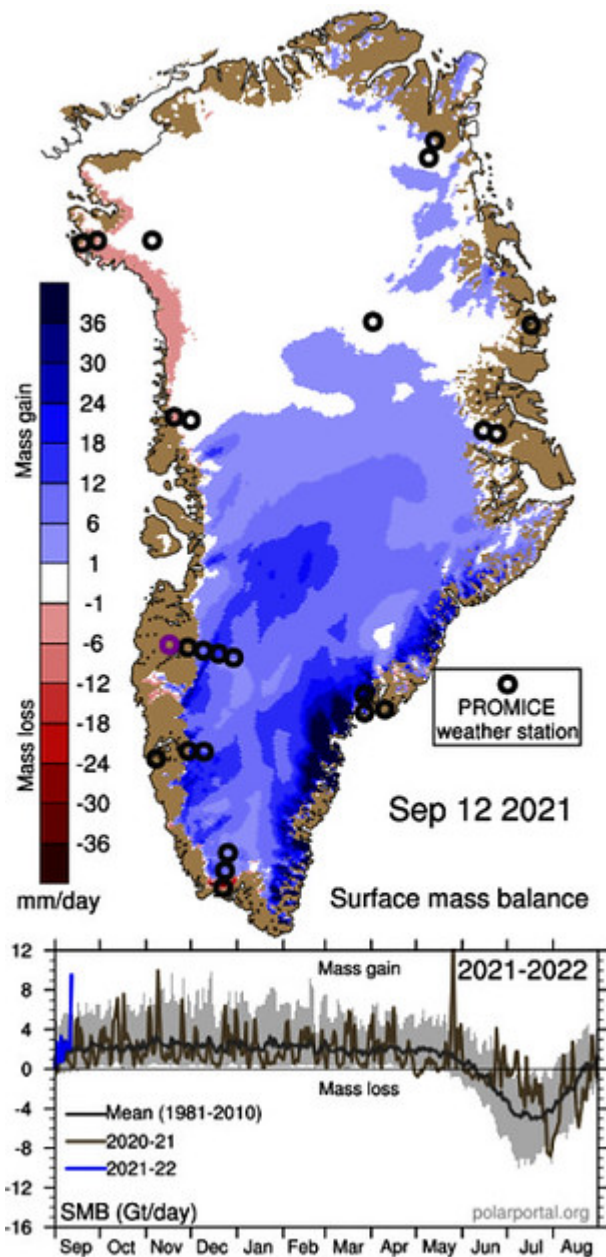
Le raffiche dell’ex uragano Larry hanno superato le 100 miglia all’ora all’aeroporto di Kulusuk vicino alla costa sud-orientale della Groenlandia, mentre accumuli da record di neve estiva hanno colpito l’isola più grande del mondo.

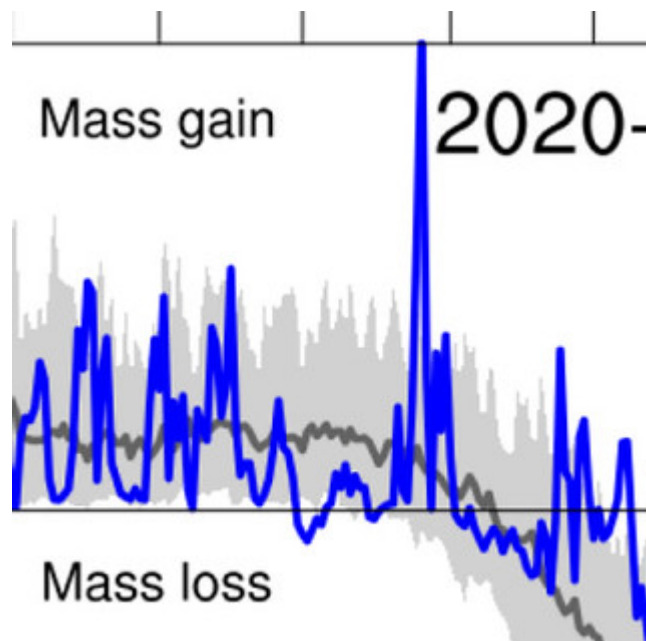
La neve ha raggiunto le condizioni di una bufera di neve al Summit Camp, una stazione meteorologica nel punto più alto dell’isola a più di 30.000 metri sul livello del mare, con venti e neve così pesanti che la visibilità è stata ridotta quasi a zero.

“*L’ex uragano Larry ci perseguita ancora*”, **ha scritto** l’Istituto meteorologico danese (DMI).

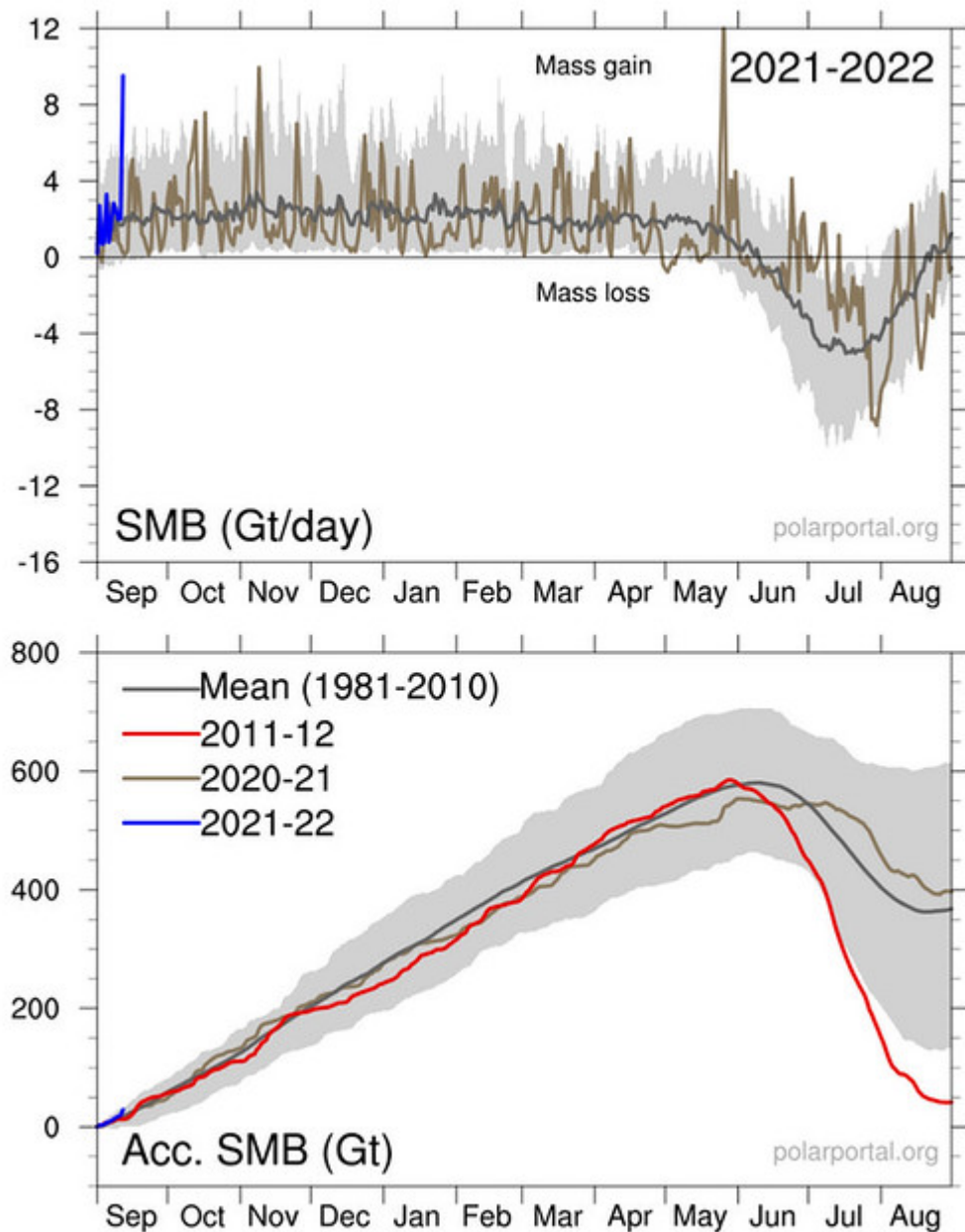
“In qualunque modo lo tagli, questo sarà uno dei libri dei record”, ha detto Josh Willis, uno scienziato capo della missione Oceans Melting Groenlandia della NASA (che presumo sarà presto senza lavoro).

La tempesta ha prodotto accumuli misurati nei piedi in tutta la Groenlandia, totali che hanno spinto l’equilibrio delle PMI dell’isola in un territorio da record. Ancora una volta, e come abbiamo già visto numerose volte quest’estate, l’aumento di neve e ghiaccio sta annientando i precedenti parametri di riferimento e, ancora una volta, i media mainstream si rifiutano di informare la popolazione in generale.

Ieri, 12 settembre, sono stati registrati **10 Gigaton** di neve e ghiaccio sbalorditivi (mostrato sotto) – oh, e perché l’MSM ama così tanto i suoi titoli decontestualizzati, 10 Gts sono sufficienti per seppellire Central Park, New York City sotto 11.190 piedi (341.1cm) di Ghiaccio…

SMB, Sept 12 [DMI].

Mai prima d’ora nei libri dei record DMI (che risalgono al 1981) la calotta glaciale della Groenlandia è cresciuta così tanto in questo periodo dell’anno, e questa è una situazione in cui ci siamo trovati molte, molte volte quest’anno solare, in particolare per tutta la stagione estiva dello scioglimento, ma ricorda anche quel picco letteralmente *“fuori dagli schemi”* a fine maggio:

Picco delle PMI "fuori dagli schemi" a fine maggio [DMI].

Non mi stancherò mai di parlare della Groenlandia.

Il paradigma della calotta glaciale si è spostato circa 5 anni fa, da uno di fusione, a uno di guadagni (il clima è ciclico, in fondo, mai lineare). La neve e il ghiaccio ora stanno crescendo rapidamente: i dati non rivelano nient'altro. Eppure gli MSM corrotti sono ancora desiderosi di usarlo come poster per AGW. Ma possa continuare a lungo, dico io, perché espone ulteriormente le loro bugie, i loro pregiudizi e le loro frodi.

La stagione è giovane, ma si noti il forte aumento delle PMI (linea blu nel grafico in basso), uno scenario che vediamo regolarmente dal 2016.

Approfondimento:

“Snowicane” Larry prevede di scaricare più di un metro e mezzo di neve estiva in Groenlandia

10 settembre 2021; articolo di Cap Allon L’uragano Larry è destinato a trasformarsi in una “enorme bufera di neve” mentre si avvicina a Terranova. Questa configurazione è molto insolita per il periodo dell’anno, con la tempesta che dovrebbe scaricare fino a un metro e mezzo di bontà del riscaldamento globale sulla Groenlandia. Non è senza … Continua a leggere

 Megachiroptera 3

Perché nessuno parla della Groenlandia?

Attualmente sta guadagnando quantità record di neve e ghiaccio… 6 luglio 2021; articolo di Cap Allon Sulla scia dei sostanziali guadagni del bilancio di massa superficiale (SMB) dal 2016 (che coincidono con un forte calo della temperatura media terrestre), la calotta glaciale della Groenlandia sta aumentando questa tendenza di crescita nel 2021. Nonostante l’offuscamento del … Continua a leggere

 Megachiroptera 8

. . .

“Vite in gioco” nella carenza di gas in Europa

Un alto consigliere per l’energia degli Stati Uniti ha avvertito che *“sono in gioco vite umane”* in Europa questo inverno mentre il continente si avvicina alla stagione con scarse riserve di gas e la minaccia di una riduzione dell’offerta, riporta il **ft.com** – e questo è in un mondo di *“catastrofe globale”*, dove riscaldare la tua casa in inverno dovrebbe essere molto più semplice dato il magico effetto della CO_2. Non dimenticare mai che la teoria originale del riscaldamento globale, su cui si sono formate le politiche fallite con cui stiamo vivendo oggi, affermava che il pianeta Terra avrebbe sofferto di temperature in aumento lineare e non più neve (controlla i vecchi rapporti IPCC).

Amos Hochstein, consigliere senior per la sicurezza energetica presso il Dipartimento di Stato di Joe Biden, ha avvertito: *“Se è un inverno molto freddo tra gennaio e febbraio, potremmo esaurire le scorte… Non si tratta solo di alcuni giochi geopolitici. Sono in gioco le vite delle persone”*.

Hochstein, un veterano del Dipartimento di Stato dell’amministrazione Barack Obama ed ex consigliere dell’allora vicepresidente Biden, è stato nominato il mese scorso con l’obiettivo immediato di mitigare i rischi posti dal gasdotto russo Nord Stream 2.

I critici affermano che il Cremlino utilizzerà gli oleodotti per aggirare l’Ucraina e priverà il paese delle spese di spedizione, indebolendo l’Ucraina e aumentando la sua influenza sull’approvvigionamento energetico dell’UE, continua l’articolo di **ft.com**.

Tuttavia, e sebbene sia un problema reale, ciò che il Financial Time non riesce ad affrontare è la causa principale del problema.

E mentre citano *“altri fattori”* che inaspriscono il mercato, compreso il calo di quest’anno della produzione interna europea a causa della pandemia, l’aumento della domanda di gas per carbone altamente inquinato e la domanda asiatica di carichi di gas naturale liquefatto, ciò che si rifiutano di toccare è la causa numero uno delle carenze: **un inverno e una primavera freddi record in Europa e in Asia che, a loro volta, hanno portato a un esaurimento delle riserve in entrambi i continenti**.

La fiducia nelle energie rinnovabili è pericolosa, stanno fallendo: proprio la scorsa settimana, il Regno Unito è stato costretto ad accendere una vecchia centrale elettrica a carbone, e questo è successo all’inizio di settembre, mentre il tempo era bello.

L’Inghilterra riaccende le centrali a carbone

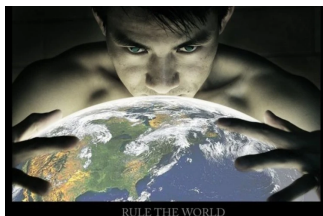
Il Regno Unito accende la centrale elettrica a carbone mentre la carenza di gas in Europa peggiora e un intenso freddo polare si dirige verso la Nuova Zelanda 7 settembre 2021; articolo di Cap Allon La “terra verde e piacevole dell’Inghilterra” è stata disturbata dall’accensione di una vecchia e sporca centrale elettrica a carbone questa … Continua a leggere

 Megachiroptera 3

2021 in Europa: “L’anno senza primavera”

4 maggio, 2021; Articolo di Cap allon Come riportato ieri, la maggior parte delle nazioni europee sono rabbrividite nel loro aprile più freddo da decenni, in più del secolo per alcuni – e ora, guardando gli ultimi modelli di fascia media, la previsione di maggio è simile. La bassa attività solare sta prolungando l’inverno, sta … Continua a leggere

Megachiroptera 5

L’ultimo rapporto sul clima dell’IPCC è antiscientifico e antiumano — Rifiutalo

12 agosto 2021; articolo di Cap Allon L’IPCC sta ancora ignorando le influenze del sole, anche nel 2021. Il loro ultimo rapporto gli dà così poca importanza che potrebbe anche non esserci – e presto, non lo metterei al di là di questi burloni per negare completamente la sua esistenza. Hanno una sezione chiamata “forzatura … Continua a leggere

Megachiroptera 10

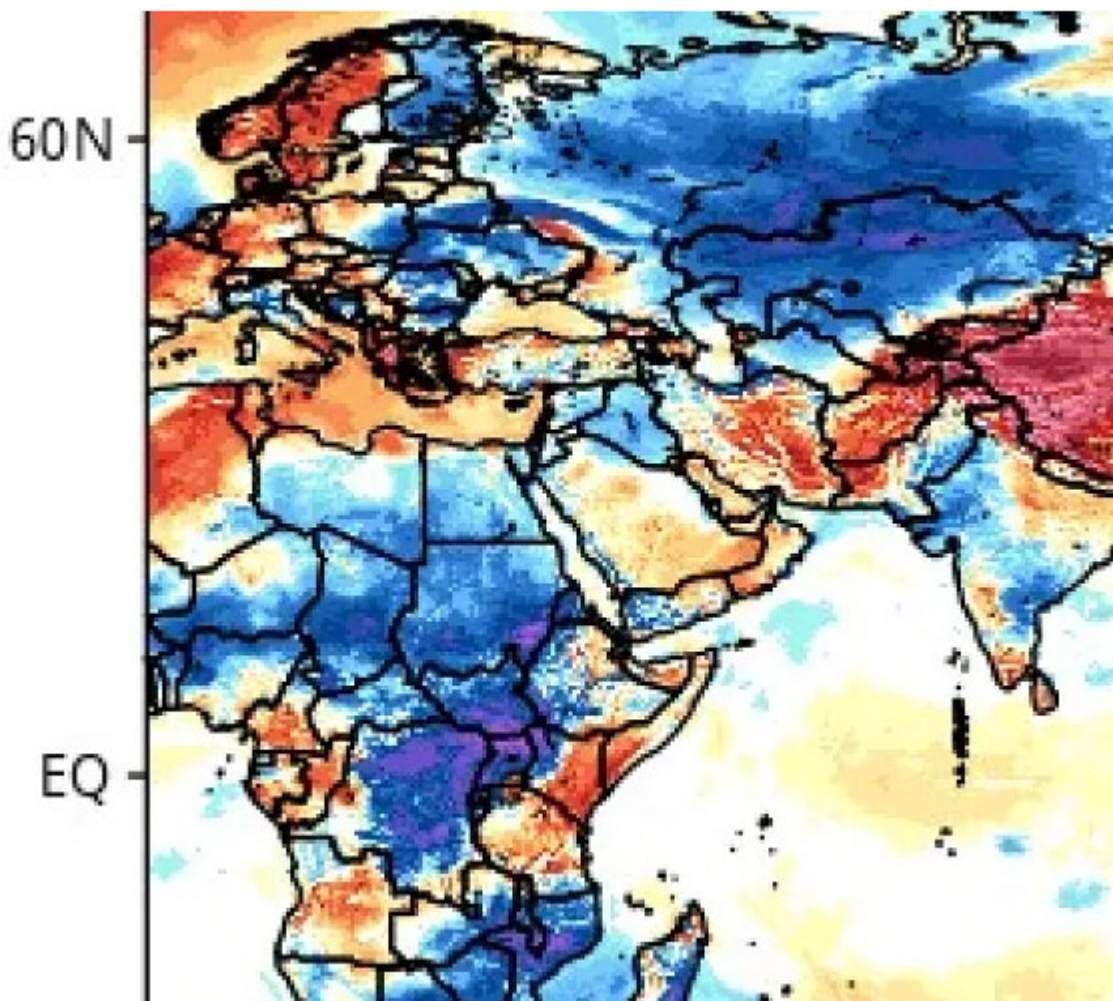
Questa stagione invernale non si preannuncia particolarmente gentile, nemmeno a inizio/metà settembre.

Come documentato sopra, la Groenlandia si sta già accumulando sui Gigaton, mentre i brividi record di fine estate hanno già travolto vaste regioni dell’emisfero settentrionale, con, ad esempio, i minimi record recentemente subiti nella Russia transcontinentale:

Minimum temperature in 24h.
09/10/2021 at 06:00 UTC
(10 of 2265 stations)

1	Ojmjakon (Russia)	-14.8 °C
2	Delyankir (Russia)	-14.4 °C
3	Vostocnaja (Russia)	-11.2 °C
4	Agayakan (Russia)	-10.5 °C
5	Nera (Russia)	-9.7 °C
6	Kolymskaya (Russia)	-9.3 °C
7	Tongulah (Russia)	-9.0 °C
8	Nizne-Usinskoje (Russia)	-8.8 °C
9	Tegyultya (Russia)	-8.5 °C
10	Ust'-Charky (Russia)	-8.0 °C

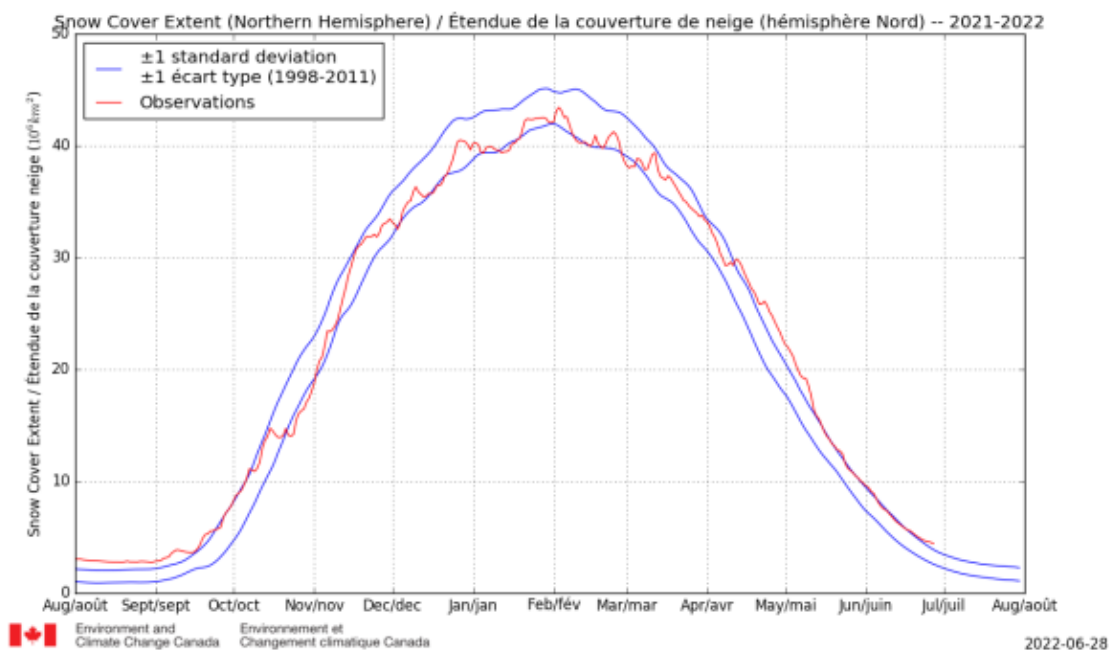
E guardando al futuro, il Nord America, l’Europa orientale e l’Asia sono TUTTI previsti potenti esplosioni di freddo artico di inizio stagione nei prossimi 7-14 giorni:

Asia, Europa e Nord Africa (19 settembre):

GFS 2m Temperature Anomalies (C) Sept 19 [tropicaltidbits.com].

Nord America (25 e 26 settembre):

GFS 2m Temperature Anomalies (C) Sept 25 [tropicaltidbits.com].

GFS 2m Temperature Anomalies (C) Sept 26 [tropicaltidbits.com].

Si noti inoltre che l’estensione del manto nevoso nell’emisfero settentrionale ha aperto la stagione 2021-2022 comodamente al di sopra della media, per il quarto anno consecutivo:

[ECCC]

Quella linea rossa sopra vedrà un forte aumento nei prossimi giorni e settimane, aiutata in non piccola parte dalle discariche estive che si prevede continueranno in Groenlandia e dagli incredibili totali di inizio stagione previsti in Canada (lungo gli Stati Uniti di Montana, Idaho e Wyoming):

GFS 2m Temperature Anomalies (C) Sept 13-Sept 29 [tropicaltidbits.com].

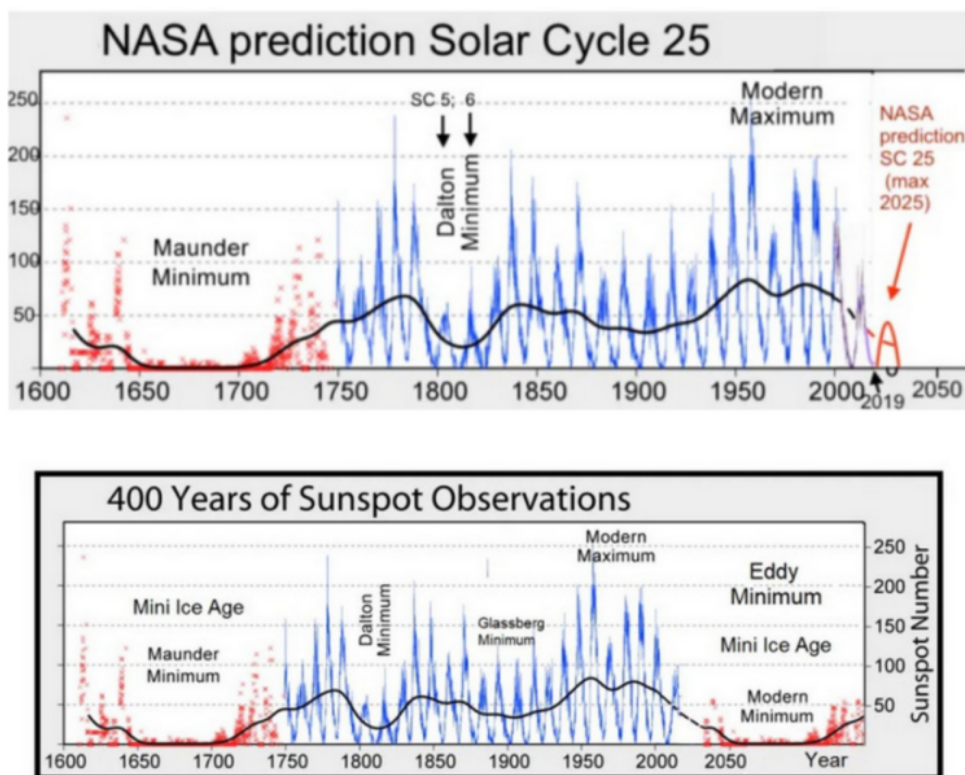
Il riscaldamento globale naturale, guidato da un’elevata attività solare, è finito da tempo. È ora di svegliarsi alla vera minaccia: un attacco di raffreddamento globale indotto dalla bassa attività solare. Questo passaggio al freddo è completamente sopravvissuto, ma solo se contiamo su noi stessi e sulla comunità che ci circonda: il governo non ha interesse ad aiutarti in questo, anzi, al contrario, e non ci si dovrebbe fidare…

. . .

Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l’attività solare storicamente bassa**, **i raggi cosmici che nucleano le** nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe*, con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare ‘in piena regola’** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare *(25)* come “**il più debole degli ultimi 200 anni**“, con l’agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

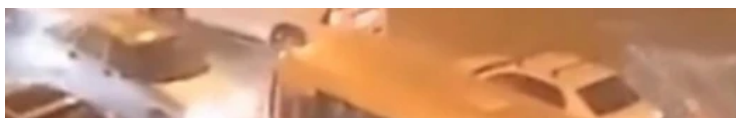
Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l’immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

Grande minimo solare + Inversione magnetica dei poli

I canali dei social media stanno limitando la portata di **Megachiroptera**: Twitter, Facebook ed altri social di area Zuckerberg hanno creato una sorta di vuoto cosmico intorno alla pagina ed al profilo mostrando gli aggiornamenti con ritardi di ore.

Megachiroptera non riceve soldi da nessuno e non fa pubblicità per cui non ci sono entrate monetarie di nessun tipo. Il lavoro di Megachiroptera è sorretto solo dalla passione e dall’intento di dare un indirizzo in mezzo a questo mare di disinformazione.

Non ci sono complotti

Ci sono persone e fatti

DOCUMENTATI

Aggiornamento

Stato di emergenza a Sochi, in Russia

Attualità

Il vaccino COVID ha impatto sulla fertili maschile e femmini

klaudiko **13 settembre 2021** **Ambiente**, **Energia**
AGW, **Calotta Glaciale**, **Carbone**, **Climate Change**, **Climate Fraud**, **Cremlino**, **Energie Rinnovabili**, **Europa**, **Gas Naturale**, **Global Cooling**, **Global Warming**, **Groenlandia**, **IPCC**, **MediaMainstream**, **NASA**, **Neve**, **Nord Stream 2**, **Riserve Gas**, **Summit Camp**, **Ucraina**

6 pensieri riguardo “Larry porta nevicate da record in Groenlandia | “Vite in gioco” nella carenza di gas in Europa”

maxilpoeta
13 settembre 2021 alle 19:52

sarà interessante vedere come evolverà il prossimo inverno qua da noi, il problema dell’energia è grave, soprattutto in vista di possibili inverni duri ai quali non siamo più abituati….

Piace a 1 persona

Rispondi

klaudiko
13 settembre 2021 alle 20:07

ci siamo mangiati buona parte delle riserve l’inverno scorso con la lunga primavera fredda..
io mi ricordo gli inverni degli anni ’80, abitavo a non più di 40 mk da Genova sull’appennino ed abbiamo avuto un -23°C di punta minima e massime che facevano fatica a superare lo 0°C.
ma la perla resta un mercoledì di gennaio alle 20:00 a fare giri di campo per l’allenamento della squadra del paese a -17°C.

Piace a 1 persona

Rispondi

maxilpoeta
13 settembre 2021 alle 20:24

io ricordo il gennaio del 1985, allora ero ragazzo, ma quel gelo lo ricordo ancora. Io vivo a Genova da sempre, mi ricordo quell’inverno

eravamo scesi a – 8 sulla costa, un evento che è rimasto unico!

Daniele
14 settembre 2021 alle 16:12

Ho 34 anni, non ho mai vissuto inverni particolarmente crudi, certo il Febbraio 2012 lo porto nel cuore essendo Romagnolo, ma penso anche ai tanti disagi che ha portato. È incosciente secondo me affidarsi alle rinnovabili per scaldarsi d’inverno quando c’è naturalmente meno luce solare e freddo che può portare alla formazione di ghiaccio sulle palle eoliche e quindi al loro spegnimento. Veniamo dall’estate con il Luglio più caldo di sempre e su internet girano meme con frasi tipo: Estate 2021 la meno calda per i prossimi 50anni. Ironia? O convinzione? Non riusciamo a sapere che tempo farà fra una settimana e pretendiamo di prevedere ciò che succederà fra anni…che è forse anche più presuntuoso di affermare che l’uomo riscalda il Pianeta. La gente si è scordata di tutte le previsioni sbagliate dell’ideologia AGW messe in giro dall’IPCC da 40 anni a questa parte ed è incredibile come dopo errori su errori ancora si dia retta a questa pantomima volta a nascondere il reale problema: l’inquinamento, che nulla ha da spartire con il clima. E non parlo ovviamente delle industrie con mega filtri per le emissioni, ma degli incidenti petroliferi, di tutta la plastica e rifiuti mal gestiti, questi sono i veri problemi da risolvere non l’aumento di CO2 che non è un inquinante!

Rispondi

klaudiko
15 settembre 2021 alle 9:26

A quale Luglio ti riferisci? … Perché lo dicono per tutti i santi mesi anni lustri decenni et in saecula saeculorum.
Trovi che non sia possibile che il clima della terra vari in funzione di cicli solari e planetari?

[Non riusciamo a sapere che tempo farà fra una settimana e pretendiamo di prevedere ciò che succederà fra anni…che è forse anche

più presuntuoso di affermare che l’uomo riscalda il Pianeta.]

Questa è bella davvero e merita una risposta più articolata.
Inizio col dirti che fai confusione tra meteorologia e climatologia.
La meteorologia è la previsione di fenomeni atmosferici sulla base dei dati delle centraline di rilevamento di Pressione, Temperatura, Umidità, Dielettrico dell’aria ed altri parametri, più l’osservazione visiva operata da satellite.
La meteorologia sarebbe cosa semplice se il pianeta non avesse montagne, valli, pianure, eccetera.. Calcolare i moti dell’atmosfera di una palla da biliardo è molto più semplice e si riuscirebbe a fare i calcoli anche a mano libera, invece che usare super-computer per modellizzare i dati.
Il problema fondamentale della meteorologia è l’orografia del territorio.
La climatologia invece è lo studio del clima che ha la Terra nel suo insieme o per aree geografiche predeterminate nel corso di 30 anni. Se all’interno di tale range non ci sono variazioni significative si dice che il clima è stabile; se invece le variazioni diventano anomalie, positive o negative, il clima (in tale range di tempo) è variato.
Il clima muta fin dall’alba dei tempi geologici della Terra, almeno fin da quando un planetoide ha impattato la Terra formando la Luna ed inclinando la Terra di 23°27′. In quel momento sono iniziate le stagioni.
C’è da dire che in quei tempi la Terra girava più velocemente e tante altre cose che sono accadute in miliardi e milioni di anni.
Ricorda: la meteorologia non è il clima e viceversa.
Ciao

Rispondi

Pingback: **Global Cooling – Megachiroptera**

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...